1. TRASPARENZA E PRIVACY

La deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio – pubblicata in GU n. 134 del 12.6.2014 - "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documentiamministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri entiobbligati", ha statuito che i principi e la disciplina di protezione dei dati personali devono essere rispettati anche nell'attività di pubblicazione di dati sul web per finalità di trasparenza.
A tale fine ha individuato una serie di principi e vincoli cui gli Enti si devono attenere nell'assolvere agli obblighi di trasparenza e dettata la seguente Linea Guida:
"i dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d. lgs. 36/2006 di recepimento della stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati

2. DEFINIZIONE DI DATI ULTERIORI

Per "dati ulteriori" si intendono i dati di cui all'art. 4, comma 3 D.Lgs 33/2013 e quindi dati, informazioni e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento.
I dati ulteriori saranno individuati sulla base delle proposte dei Responsabili apicali nell'ambito del percorso di
attuazione del Programma Triennale, nonché sulla base delle osservazioni/richieste dei portatori di nteressi interni ed esterni all'ente nel corso delle consultazioni/informazioni descritte precedentemente.
I dati ulteriori saranno individuati e selezionati tenendo conto dei seguenti criteri:
- vincoli derivanti dalle norme in tema di protezione di dati personali di cui al D.Lgs 196/2003, oltre che di segreto. In particolare l'art. 4, comma 3 del D.Lgs 33/2013 citato, prevede che "Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti;
-principi ulteriori che regolano l'azione amministrativa (economicità, efficienza, efficacia), in considerazione dei costi che l'amministrazione deve sopportare per procedere al reperimento ed alla pubblicazione.
Pertanto i dati ulteriori potranno essere dati già disponibili nell'ambito dei vari flussi informativi dell'ente, o
elaborazioni di 2° livello di dati disponibili, o rappresentazioni semplificate, o comunque informazioni facilmente reperibili con modalità non inutilmente costose;
-effettivo interesse per la collettività.

Viene allegato al presente documento la scheda standard compilata al 31.12.2014 èer la predisposizione della relazione del RPC prevista dall'art.1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal P.N.A.,come da comunicazione ANAC del 12 dicembre 2014.